



Istituto Comprensivo Sanremo Ponente

Via Panizzi, 4, 18038 Sanremo (IM) - Tel.: 0184660674

C.F.: 90083340084 - C.M.: IMIC81500V

imic81500v@istruzione.it – imic81500v@pec.istruzione.it – www.icsanremoponente.edu.it

Al Collegio Docenti

p.c. a: Consiglio di Istituto

Dsga

Personale ATA

Albo/Sito

ISTITUTO COMPRESIVO - SANREMO PONENTE-SAN REMO
Prot. 0012698 del 18/12/2024
IV (Uscita)

Oggetto: **Atto di indirizzo**

del Dirigente scolastico al Collegio Docenti per la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa relativo al triennio 2025/2028 - Integrazione PTOF 2022/2025

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il DPR 275/1999;

VISTO il D. Lgs. 165/2001, in particolare l'art. 25 dello stesso decreto che riconosce al Dirigente Scolastico "autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane";

VISTA la Legge 107/2015, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

PRESO ATTO che l'art. 1 della predetta Legge, ai commi 12-17, prevede che:

- a) le Istituzioni Scolastiche predispongano, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico di riferimento, la revisione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- b) il PTOF debba essere rivisto dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente scolastico;
- c) il Piano sia approvato dal Consiglio di Istituto;
- d) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il PTOF venga pubblicato nel sito web della scuola;

VISTA la nota ministeriale n.39343 del 27.09.24 "Sistema Nazionale di Valutazione (SNV)- Indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa)"

VISTE le risultanze del processo di autovalutazione dell'istituto esplicitate nel rapporto di autovalutazione;

VISTO il PTOF 2022/2025;

TENUTO CONTO delle collaborazioni in atto con gli EELL e le Istituzioni culturali e sociali operanti sul territorio;

CONSIDERATO che il Collegio Docenti elabora il Piano Triennale dell'Offerta formativa e il Consiglio di Istituto lo approva;

PREMESSO che il PTOF è il documento con cui l'Istituzione scolastica dichiara la propria identità formativa e rappresenta il programma coerente di strutturazione del curriculum educativo e di impostazione metodologica-didattica attraverso il quale essa intende perseguire i propri obiettivi di istruzione delle nuove generazioni;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/1999, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della Legge n.107 del 13.07.2015, il seguente

ATTO DI INDIRIZZO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2025/2028

La vision dell'Istituto si ispira ad una scuola capace di erogare un'offerta formativa di qualità basata sullo sviluppo di quattro principi di riferimento:

- 1) **INNOVAZIONE DIDATTICA**, intesa come orientamento della scuola alla promozione e sperimentazione di nuove prassi e metodologie per lo sviluppo delle competenze degli alunni, con particolare riferimento ai 4 assi culturali (linguistico; matematico; scientifico-tecnologico; storico-sociale) e alle 8 competenze chiave europee per l'apprendimento permanente (Competenza alfabetica funzionale; Competenza multilinguistica; Competenza matematica e in scienze, tecnologie e ingegneria; Competenza digitale; Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; Competenza in materia di cittadinanza; Competenza imprenditoriale; Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali).
- 2) **BENESSERE ORGANIZZATIVO**, inteso come attenzione a creare le condizioni più favorevoli per l'apprendimento. Tali condizioni si basano su capacità di cooperazione, solidarietà, rispetto dei ruoli e supporto reciproco. Il processo di insegnamento/apprendimento deve beneficiare, a monte, di un clima relazionale positivo e disponibile alla collaborazione tra le diverse componenti della comunità educante e nei rapporti con l'utenza. Il benessere organizzativo è inteso dunque come l'insieme delle procedure che rendono l'ambiente scolastico un luogo sicuro, sereno e costruttivo, dove tutti possano esprimere al meglio le loro attitudini e la loro personalità.
- 3) **INCLUSIONE**, quale valore fondante dell'identità culturale della scuola italiana, in cui tutti vengono accolti con disponibilità e attenzione, al fine di favorire lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno, secondo l'unicità rappresentata da ogni essere umano. L'inclusione comporta come strumenti precipi, per quanto possibile, l'individualizzazione e la personalizzazione della didattica.

- 4) APERTURA AL TERRITORIO, intesa anche quale strumento per l'intercettazione delle esigenze formative attraverso costanti attività di ascolto, confronto, rendicontazione e feedback. Per territorio si intende il più vasto contesto di realtà locali, nazionali e internazionali.

OBIETTIVI OPERATIVI

➤ CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA

- Tradurre il Piano per l'Inclusione in attività concrete rivolte al superamento delle difficoltà di integrazione, al potenziamento delle competenze degli alunni BES, all'accoglienza e al sostegno per le famiglie.
- Realizzare una progettazione di interventi formativi di didattica innovativa per il superamento delle difficoltà linguistiche degli alunni stranieri.
- Coinvolgere le comunità professionale nelle iniziative di formazione e aggiornamento sull'inclusione.
- Ricorrere a strumenti flessibili di progettazione didattica e favorire gli aspetti motivazionali e la valorizzazione dei talenti individuali, creando contesti accoglienti e stimolanti, caratterizzati da relazioni significative ed opportunità di crescita personale.

➤ PROMOZIONE DI METODOLOGIE DIDATTICHE E PROGETTUALI INNOVATIVE

- Passare dal curricolo degli insegnamenti al curricolo degli apprendimenti, verticale ed inclusivo, con un'organizzazione appositamente dedicata da monitorare periodicamente. Realizzare processi funzionali alle prassi didattiche: curricoli volti allo sviluppo delle intelligenze multiple, apprendimento attivo basato sulla risoluzione di problemi reali, integrazione delle tecnologie nel curricolo, valutazione autentica e utilizzo di strumenti per l'autovalutazione, modalità cooperative di apprendimento e collaborazione informale tra gli alunni.
- Realizzare progettazioni didattiche che prevedano conoscenze, abilità, competenze da sviluppare per dipartimento, per consiglio di classe o dal singolo docente, ma sempre nella condivisione professionale delle azioni didattiche e degli obiettivi.
- Favorire tutte le metodologie di didattica laboratoriale, come ad esempio il peer tutoring, il cooperative learning.
- Intensificare il ricorso a strategie metodologiche di intervento che prediligano la ricerca autonoma dello studente, l'evoluzione del pensiero critico, le prestazioni autentiche.
- Utilizzare in maniera sistematica e consapevole il sito web istituzionale, il R.E., i canali multimediali per la condivisione e l'archivio della documentazione didattica, realizzando la più ampia socializzazione delle best practices nella comunità professionale.

MOMENTI DELLA DIDATTICA

❖ Costruzione del Curricolo

L'obiettivo è quello di garantire la continuità verticale dell'apprendimento e il raggiungimento di determinati obiettivi formativi nel corso degli anni, anche in relazione alle condizioni specifiche individuali dell'alunno. I

dipartimenti disciplinari possono contribuire alla costruzione collegiale dei curricoli e garantire la loro coerenza interna, per una progettualità condivisa e un'articolazione flessibile. Il Curricolo andrà strutturato in un'ottica di continuità tra i gradi scolastici e per aree disciplinari.

❖ Progettualità annuale

Nelle fasi di aggiornamento annuale si deve svolgere una revisione tecnica del PTOF attraverso l'aggiornamento e/o completamento:

- dei progetti PN
- dei progetti PNRR
- dei progetti di miglioramento e ampliamento dell'offerta formativa
- delle collaborazioni con Enti e Associazioni;
- degli organici e della struttura organizzativa dell'Istituto;
- dei nuovi input derivanti da indicazioni ministeriali.

❖ Valutazione

- La valutazione rappresenta un momento di riflessione e riscontro, tanto per gli alunni quanto per i docenti.
- Occorre superare il mero ricorso alla valutazione sommativa in favore di una valutazione formativa in grado di supportare l'insegnamento e la sua riprogettazione continua, in funzione delle caratteristiche individuali degli studenti e dei livelli di apprendimento da raggiungere.
- Promuovere la partecipazione a percorsi formativi sulla valutazione.
- Dare la giusta attenzione, nel processo di valutazione, alle competenze dimostrate dagli alunni in un'ottica ampia: capacità di comunicazione e risposta alla relazione educativa; capacità di stabilire relazioni efficaci con gli insegnanti e i compagni; apprendimento delle regole sociali e di convivenza civile; attitudini alla condivisione e alla collaborazione.
- Considerare il percorso di crescita e di apprendimento dell'alunno/a, nella consapevolezza delle diverse opportunità, strumenti e situazioni familiari/personali di ciascuno/a.
- Individuare percorsi e processi inclusivi che prevedano modalità di verifica e valutazione congruenti e che testimonino il raggiungimento di risultati di apprendimento adeguati alle potenzialità.
- Procedere alla strutturazione di rubriche valutative per i diversi ordini e alla selezione dei contenuti e delle attività delle UdA in maniera compatibile con i nuclei fondanti e i saperi imprescindibili, coerenti con i traguardi delle competenze come delineati dalle Indicazioni Nazionali.

❖ Dialogo e cooperazione scuola-famiglia

Costruire, rafforzare e curare la collaborazione fra la scuola e i genitori è essenziale nella scuola di oggi, specie nei primi gradi dell'istruzione. Le problematiche sociali condizionano il mondo scolastico ed è pertanto indispensabile una continua apertura al dialogo e alla costruzione di alleanze educative per il bene dei nostri alunni, anche nella trasparenza dei processi valutativi e di eventuali provvedimenti disciplinari.

❖ Formazione e aggiornamento professionale

Nella realtà in rapida evoluzione del mondo moderno, l'aggiornamento e la formazione per la crescita professionale sono ampiamente promossi e raccomandati dall'Amministrazione, in tutte le loro forme

organizzative, a livello di Istituto o a livello di Ambito, di Indire o di MIM, fino ai necessari momenti individuali di riflessione e documentazione. Tra le tematiche di maggiore attualità si segnalano:

- Valutazione scuola Primaria
- Educazione civica
- Nuovo PEI
- Didattica delle materie STEM
- Gestione della classe e relazioni d'aula
- Salute e sicurezza
- Metodologie innovative di insegnamento
- Modelli inclusivi per la Didattica Interdisciplinare
- Sviluppo delle competenze digitali
- Prevenzione del bullismo e cyberbullismo
- Inclusione e contrasto della dispersione scolastica

❖ **Priorità**

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, anche attraverso l'implementazione delle competenze digitali e didattico laboratoriali.
- Potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche, anche attraverso l'implementazione delle competenze digitali e didattico laboratoriali.
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva, democratica e inclusiva, anche attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e all'educazione alla parità di genere.
- Miglioramento degli esiti delle prove standardizzate nazionali attraverso la riduzione del divario formativo degli studenti con livelli di apprendimento poco soddisfacenti e allineamento al punteggio di tutte le classi a quello medio regionale misurato tenendo conto delle scuole con ESCS simile.
- Attenzione ad applicare metodologie idonee a prevenire la dispersione scolastica

Con le linee di indirizzo definite nel presente Atto, si vuole orientare il Collegio dei Docenti nella definizione del nuovo PTOF triennio 2025/2028, nella considerazione dei processi correlati al RAV e al PdM. Si sottolinea, altresì, che tutte le azioni di pianificazione e di gestione e le azioni volte al superamento delle emergenze didattiche e organizzative devono avere come orizzonte la garanzia del diritto allo studio degli alunni ed il loro successo formativo.

Nella predisposizione del PTOF sono particolarmente coinvolti i Collaboratori del Dirigente, le Figure Strumentali e la Commissione afferente all'area 1.

Il presente Atto costituisce, per norma, atto tipico della gestione dell'Istituzione scolastica in regime di autonomia ed è acquisito agli atti della scuola, pubblicato sul sito web, reso noto agli Organi collegiali competenti.

Nella consapevolezza dell'importanza del coinvolgimento e della fattiva collaborazione di tutte le risorse umane di cui l'Istituto dispone, in un clima motivazionale di benessere organizzativo e relazionale, si invitano tutte le componenti della Scuola, individualmente e collegialmente, a esprimere un impegno professionale responsabile, che possa contribuire all'obiettivo di un costante miglioramento della qualità educativa, peraltro già encomiabile, della nostra Scuola.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Paolo Auricchia

*la firma deve intendersi autografa e
sostituita da indicazione a mezzo stampa ai
sensi art. 3 comma 2 del D.Lgs. 39/93.*